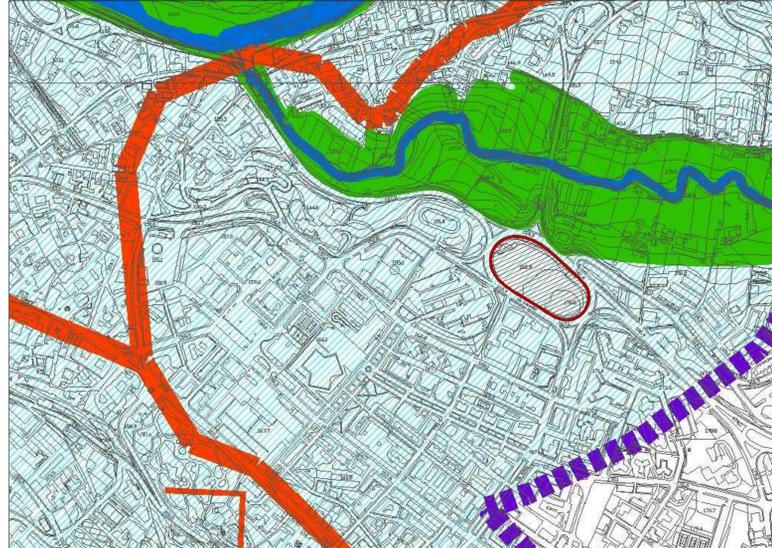


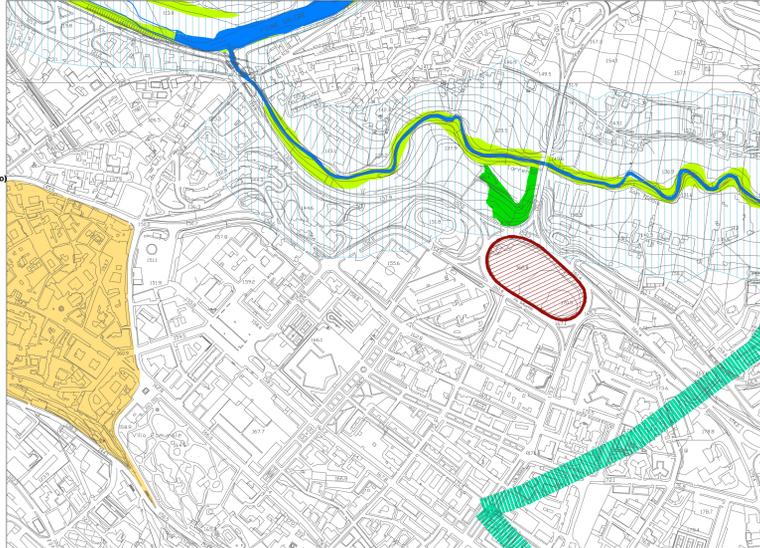
STRALCIO DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE
Carta delle aree di tutela ambientale - PTCP e PTR



- VINCOLI SOVRAORDINATI DI TUTELA ECOLOGICA**
- AREA OGGETTO DELL'INTERVENTO
 - Reticolo idrografico
 - Area di elevato pregio paesistico PTR (1000 METRI)
- PRESCRIZIONI E VINCOLI PTCP E PTR (adottato con delibera di G.P. n° 86 del 16/12/2004)**
- Corridoio ecologico PTCP (300 METRI corridoio ecologico regionale secondario, 150 METRI corridoio ecologico locale secondario)
 - Fascia di protezione ai corridoi ecologici PTCP (1000 metri)
 - Critinali di interesse paesaggistico - SPARTACQUE PRINCIPALI
 - Critinali di interesse paesaggistico - SPARTACQUE SECONDARIE
 - Area boscate percorse dal fuoco

scala 1:5000

STRALCIO DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE
Carta delle Tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici artt. 136 e 142 del D.Lgs 42/04 e successive integrazioni e modificazioni



- VINCOLI SOVRAORDINATI DI TUTELA PAESAGGISTICA**
- AREA OGGETTO DELL'INTERVENTO
 - Reticolo idrografico
 - Centro storico - città murata
 - Territori compresi in una fascia di 1.000 metri dalle sponde dei fiumi Calore, Sabato e Tammaro PTR
 - Area di interesse paesaggistico vincolata ai sensi della L.1497/39, art.2 con decreto del 30/11/73.
 - Fascia relativa ai corsi d'acqua compresi negli elenchi previsti dal Testo Unico approvato con R.D.11.12.1933, N.1775 e le relative sponde di piede degli argini per una fascia di 150 mt ciascuna, D.Lgs. 42/04 Art.142 Comma c)
 - Territori coperti da foreste e da boschi, Art.142 Comma g)
 - Vegetazione ripariale
 - Territori coperti da foreste e da boschi ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco e quelli sottoposti a vincolo di rimboscimento, Art.142 Comma g)- Rif. " CATASTO AREE BOSCHIVE PERCORSE DAL FUOCO" approvato con delibera n.29 di G.M. del 21.02.08 ai sensi della L.n.353 del 21.11.2000
 - Percorsi panoramici e belvedere

scala 1:5000

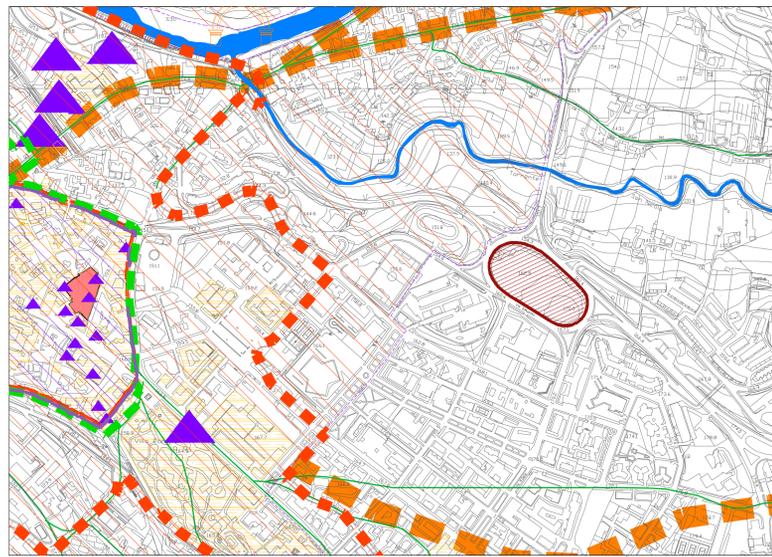
STRALCIO DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE
Tutela idrogeologica
rischio frane-Progetto Stralcio per l'assetto idrogeologico - Autorità di Bacino fiumi Liri-Garigliano e Volturno



- VINCOLI SOVRAORDINATI DI TUTELA AMBIENTALE**
- AREA OGGETTO DELL'INTERVENTO
- Legenda**
- AREA A RISCHIO MOLTO ELEVATO (R1): Area in cui il rischio è molto elevato, con possibilità di danni gravi e irreversibili in caso di eventi di natura geologica, sismica o idrogeologica. Sono vietate le attività di urbanizzazione e di trasformazione del territorio.
 - AREA A RISCHIO ELEVATO (R2): Area in cui il rischio è elevato, con possibilità di danni gravi in caso di eventi di natura geologica, sismica o idrogeologica. Sono vietate le attività di urbanizzazione e di trasformazione del territorio.
 - AREA A RISCHIO MEDIO (R3): Area in cui il rischio è medio, con possibilità di danni moderati in caso di eventi di natura geologica, sismica o idrogeologica. Sono vietate le attività di urbanizzazione e di trasformazione del territorio.
 - AREA A RISCHIO BASSO (R4): Area in cui il rischio è basso, con possibilità di danni moderati in caso di eventi di natura geologica, sismica o idrogeologica. Sono vietate le attività di urbanizzazione e di trasformazione del territorio.
 - AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE ALTO (R5): Area in cui il rischio è potenzialmente alto, con possibilità di danni moderati in caso di eventi di natura geologica, sismica o idrogeologica. Sono vietate le attività di urbanizzazione e di trasformazione del territorio.
 - AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE MEDIO (R6): Area in cui il rischio è potenzialmente medio, con possibilità di danni moderati in caso di eventi di natura geologica, sismica o idrogeologica. Sono vietate le attività di urbanizzazione e di trasformazione del territorio.
 - AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE BASSO (R7): Area in cui il rischio è potenzialmente basso, con possibilità di danni moderati in caso di eventi di natura geologica, sismica o idrogeologica. Sono vietate le attività di urbanizzazione e di trasformazione del territorio.
 - Area di rischio molto basso (R8): Area in cui il rischio è molto basso, con possibilità di danni moderati in caso di eventi di natura geologica, sismica o idrogeologica. Sono vietate le attività di urbanizzazione e di trasformazione del territorio.
 - Area di rischio basso (R9): Area in cui il rischio è basso, con possibilità di danni moderati in caso di eventi di natura geologica, sismica o idrogeologica. Sono vietate le attività di urbanizzazione e di trasformazione del territorio.
 - Area di rischio medio (R10): Area in cui il rischio è medio, con possibilità di danni moderati in caso di eventi di natura geologica, sismica o idrogeologica. Sono vietate le attività di urbanizzazione e di trasformazione del territorio.
 - Area di rischio elevato (R11): Area in cui il rischio è elevato, con possibilità di danni gravi in caso di eventi di natura geologica, sismica o idrogeologica. Sono vietate le attività di urbanizzazione e di trasformazione del territorio.
 - Area di rischio molto elevato (R12): Area in cui il rischio è molto elevato, con possibilità di danni gravi e irreversibili in caso di eventi di natura geologica, sismica o idrogeologica. Sono vietate le attività di urbanizzazione e di trasformazione del territorio.

scala 1:5000

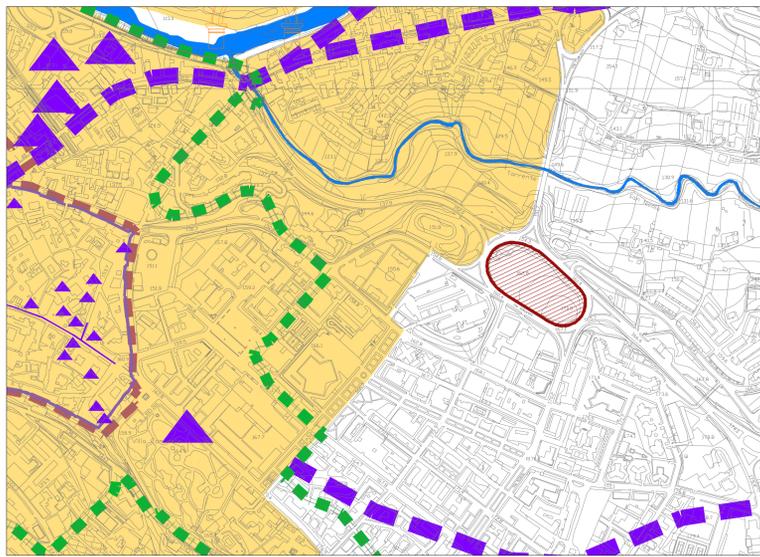
STRALCIO DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE
Tutela e valorizzazione dei Beni Culturali



- VINCOLI SOVRAORDINATI DI TUTELA STORICO - CULTURALE**
- AREA OGGETTO DELL'INTERVENTO
 - Reticolo idrografico
 - Perimetro ampliamento Centro Storico
 - Perimetro Città murata
 - Buffer zone sito proposta UNESCO
 - Siti archeologici
 - Ponti storici
 - Area archeologica di tipo A (nulla osta della competente Soprintendenza)
 - Area di interesse archeologico di tipo B (comunicazione inizio lavori)
 - Viabilità di epoca romana (ipotesi)
 - Tratturo del Cerro
 - Viabilità rilevata nella planimetria del Catasto Pontificio - 1825
 - Beni di Interesse architettonico in area urbana individuati ai sensi della L.R. 26/2002
- Ponti storici**
- | | |
|--------------------|--|
| PT - Ponte Corvo | PS - Ponticello S. Maria degli Angeli |
| PF - Ponte Fratto | PR - Ponte delle Muraie |
| PL - Ponte Leproso | PP - Ponticello (quartiere Ponticelli) |
| | RV - Ponte Valeriano |

scala 1:5000

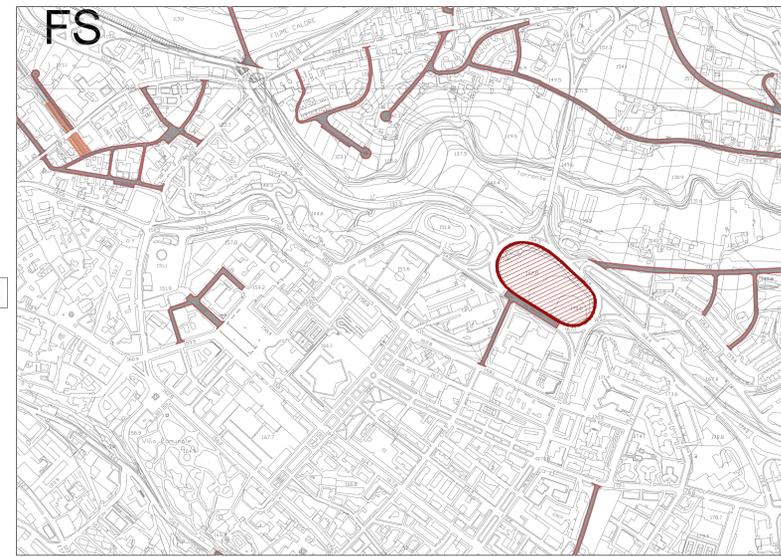
STRALCIO DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE
Carta Archeologica



- VINCOLI SOVRAORDINATI DI TUTELA ARCHEOLOGICA**
- AREA OGGETTO DELL'INTERVENTO
 - Reticolo idrografico
 - Perimetro ampliamento Centro Storico
 - Perimetro Città murata
 - Buffer zone sito proposta UNESCO
 - Siti archeologici
 - Ponti storici
 - Area archeologica di tipo A (nulla osta della competente Soprintendenza)
 - Area di interesse archeologico di tipo B (comunicazione inizio lavori)
 - Viabilità di epoca romana (ipotesi)
 - Tratturo del Cerro
- Ponti storici**
- | | |
|--------------------|--|
| PT - Ponte Corvo | PS - Ponticello S. Maria degli Angeli |
| PF - Ponte Fratto | PR - Ponte delle Muraie |
| PL - Ponte Leproso | PP - Ponticello (quartiere Ponticelli) |
| | RV - Ponte Valeriano |

scala 1:5000

STRALCIO DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE
Le infrastrutture per la mobilità urbana



- VINCOLI SOVRAORDINATI DI TUTELA FUNZIONALE**
- AREA OGGETTO DELL'INTERVENTO
 - Viabilità esistenti da potenziare o di progetto da realizzare
 - Fase di rispetto stradale
 - Area dedicata ad attrezzature ed impianti di interesse generale connessi alla mobilità ferroviaria con relativi servizi

scala 1:5000

SPECIFICHE:

VINCOLI SOVRAORDINATI DI TUTELA ECOLOGICA
L'AREA OGGETTO DELL'INTERVENTO RICADE NELLA FASCIA DI PROTEZIONE DEI CORRIDOI ECOLOGICI REGIONALI (di 1000 metri) AI SENSI DELL'ART. 16 DEL PTCP DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO (Vedi Tav. A 07.1)

VINCOLI SOVRAORDINATI DI TUTELA PAESAGGISTICA
L'AREA OGGETTO DELL'INTERVENTO RICADE IN MINIMA PARTE NELLA FASCIA DI RISPETTO DI 150 MT RELATIVI AI CORSI D'ACQUA AI SENSI DELL'ART 142 DEL D.LGS 42/04 (Vedi Tav. A 07)

VINCOLI SOVRAORDINATI DI TUTELA AMBIENTALE
L'AREA OGGETTO DELL'INTERVENTO E' ESCLUSA DALLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE DAL PROGETTO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO RISCHIO FRANE DEL BACINO DEI Fiumi LIRI-GARIGLIANO E VOLTURNO. INOLTRE, NON RICADE IN NESSUNA DELLE FASCE INDIVIDUATE DAL PIANO STRALCIO DIFESA ALLUVIONI DEL BACINO DEL FIUME VOLTURNO.

VINCOLI SOVRAORDINATI DI TUTELA STORICO-CULTURALE
L'AREA OGGETTO DELL'INTERVENTO NON COMPRENDE IMMOBILI VINCOLATI AI SENSI DEL D.LGS 42/04

VINCOLI SOVRAORDINATI DI TUTELA ARCHEOLOGICA
L'AREA OGGETTO DELL'INTERVENTO NON RIENTRA NELLA PERIMETRAZIONE DEL CENTRO STORICO, ESSA E' UBICATA AL DI FUORI DELLA CITTA' MURATA E NON E' DI INTERESSE ARCHEOLOGICO

VINCOLI SOVRAORDINATI DI TUTELA FUNZIONALE
L'AREA OGGETTO DELL'INTERVENTO NON E' INTERESSATA DA NESSUNA FASCIA DI RISPETTO STRADALE E/O RISPETTO ALLA FERROVIA METROCAMPANIA

COMUNE DI BENEVENTO

Piano Urbanistico Attuativo
Legge Regionale n. 16 - 22.12.2004

"ROTONDA DELLA SCIENZA"

REALIZZAZIONE DI UNA CITTADELLA DELLO SPORT CON LA COSTRUZIONE DI FABBRICATI DA ADIBIRE, A PISCINA, A PALESTRA, A SPOGLIATOI E A BAR-RISTORO E CON LA REALIZZAZIONI DI CAMPI DA GIOCO POLIVALENTI

ELABORATO	TITOLO	SCALA
A 02	INQUADRAMENTO DEL REGIME VINCOLISTICO	
	Carta delle aree di tutela ambientale - PTCP e PTR	1:5000
	Carta delle Tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici	1:5000
	Tutela idrogeologica	1:5000
	Tutela e valorizzazione dei Beni Culturali	1:5000
	Carta Archeologica	1:5000
	Le infrastrutture per la mobilità urbana	1:5000

PROGETTISTA ARCHITETTONICO:
Arch. Fabio BASILE

COMMITTENTE:
I NORMANNI srl
Via Accademia Cooperati n.55
80133 NAPOLI
PI. n° 20/1956

DATA EMISSIONE: 20 NOVEMBRE 2017

AGGIORNAMENTO: 20

APPROVAZIONI: